

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec:naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006006 del 14/05/2025
II-2 (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5B Indirizzo CLASSICO a.s. 2024/2025

Il Docente Coordinatore
Prof. Annalisa Vitiello

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo classico	6
4. Il Consiglio di classe	6
4.1 Continuità didattica nel triennio	6
5. Profilo della classe	7
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	7
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	7
5.3 Attività di recupero e potenziamento	7
6. Attività, percorsi e progetti	7
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	7
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	8
6.3 Modulo Orientativo	8
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	8
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	8
8. Metodologie, strumenti e valutazione	8
8.1 Metodologie didattiche	8
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	9
8.3 Verifica e valutazione	9
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	10
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	10
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	12
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	13
12. Allegati al documento del Consiglio di classe	14

2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Classico

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). Il liceo classico consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, storia dell'arte), senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali. Gli studenti possono così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino. Orario e piano degli studi L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
RELIGIONE	CITARELLA FLORA
ITALIANO	GENTILE LUISA
INGLESE	SCAFA BRUNA

LATINO	MARIA LUISA NAPOLITANO
GRECO	MARIA LUISA NAPOLITANO
STORIA	CARILLO OTTAVIO
FILOSOFIA	CARILLO OTTAVIO
MATEMATICA	VITIELLO ANNALISA
FISICA	VITIELLO ANNALISA
SCIENZE	FIORENZA ANNUNZIATA
STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE	D'ANTONIO ALESSANDRO

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	CITARELLA FLORA	CITARELLA FLORA	CITARELLA FLORA
ITALIANO	CIRILLO ELVIRA	CIRILLO ELVIRA	GENTILE LUISA
INGLESE	SCAFA BRUNA	SCAFA BRUNA	SCAFA BRUNA
LATINO	NAPOLITANO MARIA LUISA	NAPOLITANO MARIA LUISA	NAPOLITANO MARIA LUISA
GRECO	MARIA LUISA NAPOLITANO	MARIA LUISA NAPOLITANO	MARIA LUISA NAPOLITANO
STORIA	VELLUSO GIANCARLO	TAMBURRO BIAGIO	CARILLO OTTAVIO
FILOSOFIA	VELLUSO GIANCARLO	TAMBURRO BIAGIO	CARILLO OTTAVIO
MATEMATICA	NAPPI MARIA	VITIELLO ANNALISA	VITIELLO ANNALISA
FISICA	NAPPI MARIA	VITIELLO ANNALISA	VITIELLO ANNALISA
SCIENZE	BORRELLI NUNZIA MARIA	FIORENZA ANNUNZIATA	FIORENZA ANNUNZIATA

STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA	MARINO MARGHERITA	MARINO MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE	CORVINO MARIO	D'ANTONIO ALESSANDRO	D'ANTONIO ALESSANDRO

5. Profilo della classe

La classe è composta da 22 alunni, di cui 8 maschi e 14 femmine. Tra questi, 20 hanno seguito in modo continuativo l'intero percorso scolastico fin dal primo anno. Un alunno si è inserito al quarto anno dopo aver frequentato un altro liceo, mentre un altro studente ha svolto il quarto anno di studi in Giappone, grazie a un'esperienza promossa dall'associazione Rotary. Si segnala inoltre la presenza di un'alunna con DSA e un'alunna con BES. Per entrambe è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, volto a garantire un adeguato supporto didattico e favorire il loro successo formativo. La classe si presenta complessivamente corretta e rispettosa delle regole, con un clima relazionale positivo sia tra pari sia nei confronti dei docenti. Gli studenti interagiscono in modo educato e collaborativo, contribuendo a mantenere un ambiente sereno e favorevole all'apprendimento. Dal punto di vista dell'impegno scolastico, il gruppo si mostra eterogeneo. Un nucleo di studenti partecipa con costanza e senso di responsabilità, dimostrando buona motivazione allo studio e un interesse autentico per le discipline. Questi alunni si distinguono per puntualità nelle consegne, partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità al confronto. Tuttavia, accanto a questo gruppo, permane una fascia di studenti meno volenterosa, che mostra difficoltà nella gestione autonoma dello studio, partecipazione discontinua e una certa resistenza a mettersi alla prova, specialmente in occasione di verifiche programmate. Le maggiori criticità sono emerse nelle discipline di indirizzo, dove una parte della classe ha evidenziato lacune nei contenuti e poca costanza nella preparazione. Il consiglio di classe ha adottato strategie didattiche differenziate, momenti di chiarimento e percorsi di potenziamento per stimolare tutti gli studenti a migliorare, in particolare in vista dell'Esame di Stato. In conclusione, pur in presenza di alcune difficoltà legate alla partecipazione e alla preparazione nelle discipline più specifiche, il consiglio di classe è fiducioso nelle potenzialità di crescita della classe. Con il supporto adeguato, l'impegno costante e una crescente maturità da parte degli studenti, è possibile ottenere buoni risultati in vista dell'Esame di Stato. L'obiettivo principale rimane quello di stimolare l'autonomia e la responsabilità degli studenti, favorendo una consapevole crescita personale e scolastica.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	22	22
4° Anno	23	22
5° Anno	22	22

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
ITALIANO		3
LATINO	2	4
GRECO	2	6
STORIA		1
MATEMATICA	2	5
FISICA	1	6
SCIENZE	1	1
STORIA DELL'ARTE		1

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e ridurre le disuguaglianze legate ai diversi livelli di partenza, i docenti hanno attuato interventi mirati volti al recupero delle competenze essenziali. Tali azioni si sono sviluppate in modo integrato nel corso della normale attività didattica, in linea con quanto previsto dalla programmazione collegiale e dal PTOF. Particolare attenzione è stata rivolta al sostegno motivazionale, incoraggiando gli studenti in difficoltà a riacquisire fiducia nelle proprie capacità attraverso strategie personalizzate e percorsi di studio individualizzato. Accanto a questi interventi, sono stati proposti anche momenti di potenziamento per stimolare e valorizzare gli alunni con maggiori capacità o interessi specifici, attraverso attività di approfondimento ed esercitazioni avanzate. È stato inoltre attivato un corso di preparazione mirato alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, con l'obiettivo di consolidare le competenze specifiche e affinare le strategie di produzione scritta.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Le lezioni di Educazione Civica si sono svolte in coerenza con quanto previsto nella programmazione iniziale e sono state arricchite da attività integrative legate a ricorrenze e giornate significative, già individuate nella pianificazione d'istituto.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
"La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti"	Il progetto intende guidare gli studenti in un percorso di approfondimento critico sui principi fondanti della democrazia, della	ITALIANO: Conoscere il percorso storico-letterario verso la costruzione della convivenza civile e democratica in Leopardi	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla

dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali”.	legalità e del rispetto dei diritti umani, attraverso lo studio della Costituzione italiana, delle Carte dei diritti europee e internazionali, e delle dinamiche di cittadinanza digitale. L’unità promuove una cittadinanza attiva e consapevole, facendo leva su attività laboratoriali, ricerche, dibattiti e strumenti digitali per analizzare la realtà sociale contemporanea e le relazioni tra individui, istituzioni e comunità. Particolare attenzione è riservata alla parità di genere, alla non discriminazione, alla tutela della dignità della persona e alla responsabilità nell’uso delle tecnologie digitali.	Conoscere e riflettere sui diritti violati: la poesia italiana tra la prima e la seconda guerra mondiale GRECO/LATINO: Democrazia violata: Atene e la strage dei Melii; le contraddizioni della democrazia, imperialismo, donne e schiavi. Le relazioni tra princeps e intellettuali in età imperiale: violazione della libertà di pensiero e di opinione INGLESE: Social media culture: shaping communication culture and society in the digital age: influencers, blogs, instagram vlogs, memes Protecting digital assets from cybersecurity to cryptocurrency MATEMATICA/FISICA : Analisi dei dati: Utilizzare dati statistici riguardanti le violazioni dei diritti umani nel mondo. STORIA/FILOSOFIA: Conoscere la Costituzione: riflessione sui Principi fondamentali della Costituzione italiana e analisi dell’ordinamento repubblicano.	legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull’importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
---	--	---	---

		La libertà come principio inderogabile: analisi degli articoli in cui si sottolinea con forza tale aspetto, con riflessioni di carattere storico e filosofico SCIENZE: I principali inquinanti organici. I danni da idrocarburi policiclici aromatici. La plastica: emergenza ambientale. Le biotecnologie. STORIA DELL'ARTE: Conoscere e riflettere sui diritti violati: la pittura di denuncia Conoscere l'evoluzione artistica che parte dalla crisi di fine '800 e porta ai regimi totalitari. SCIENZE MOTORIE: Il Fair play RELIGIONE: Religioni e Stato	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
--	--	--	---

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Per quanto concerne i percorsi PCTO, la classe – ad eccezione di un alunno inseritosi al quarto anno – ha completato, con impegno e senso di responsabilità, il monte ore previsto nel biennio precedente, inclusa la formazione sulla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, svolta tramite la piattaforma del MIUR. L'alunno in questione ha regolarmente concluso il proprio percorso PCTO durante il quinto anno, partecipando attivamente alla redazione del giornalino scolastico "Lo Strappo". Nel corso dell'anno scolastico attuale, gli studenti hanno inoltre preso parte a seminari di orientamento universitario organizzati da diversi atenei, sia in modalità online che in presenza, nell'ambito delle attività rivolte alle classi quinte.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<i>Alla scoperta del territorio</i> Il progetto propone occasioni di approfondimento sul patrimonio artistico e archeologico del territorio, per ampliare la consapevolezza della ricchezza della eredità culturale di cui dobbiamo sentirci responsabili preservandola, valorizzandola e divulgandone la conoscenza. <i>Sulle tracce delle lingue e delle scritture antiche</i> Il progetto propone un viaggio tra le antiche lingue e scritture per comprendere come l'uomo ha sviluppato i primi sistemi di comunicazione scritta	- Università L'Orientale di Napoli: Corso di Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente - Archeoclub d'Italia, sez. di Torre Annunziata "M. Prosperi" -Liceo Pitagora B. Croce	- Lezioni di docenti dell'Università L'Orientale di Napoli, con approfondimenti relativi ai siti archeologici europei, africani e mediorientali; e sulle lingue e scritture antiche; - Conferenze di esperti proposte dall'Archeoclub d'Italia; - Incontro con l'autore/ Laboratorio sui libri "L'alba di Pompei. Nascita di una città" del prof. Stefano De Caro e "Pompei. La città incantata" del dir. Gabriel Zuchtriegel; - Visite guidate a cantieri di restauro e scavi archeologici vesuviani e di Paestum.	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Curiosità nei confronti del mondo Codice Livello NR Livello base non raggiunto B Livello base I Livello intermedio A Livello avanzato

e quale impatto hanno avuto sulla cultura e sulla memoria delle civiltà. "Lo strappo" Il progetto prevede l'approfondimento del testo giornalistico ha incitato gli alunni alla produzione di articoli di opinioni, interviste, recensioni e articoli informativi		- Articoli giornalisti, interviste e recensioni sui momenti forti che la scuola celebra in giornate particolari (la giornata della memoria, la giornata della donna...)	
---	--	---	--

6.3 Modulo Orientativo

MODULO DI ORIENTAMENTO <i>Transizione Scuola - Lavoro</i>					
CLASSE V B CLASSICO					
GIORNO	ORA	ATTIVITÀ	TITOLO	LUOGO	Tot ore
18 ottobre 2024	08,20-13,20	Laboratorio FUTURO REMOTO	<i>La scienza e il delitto: Investigazioni sulla Scienza del Crimine</i>	Città della Scienza (NA)	5
23 ottobre 2024	09,00-11,00	CONVEGNO "Orientamento sessuale" Dott. Falanga	<i>Incontriamoci</i>	Aula Magna Liceo	2
25/26/27 ottobre 2024 (Sciaccia e Scognamiglio)	25 ottobre 09,00-19,00 26 ottobre 08,30-19,00 27 ottobre 09,00-13,00	Orientamento della Scuola Superiore Meridionale	<i>Le risorse dell'incertezza</i>	Largo S. Marcellino (NA)	20
15 novembre 2024	09,20 13,20	Teatro in lingua	<i>Dottor Jekyll e Mister Hyde</i>	Teatro De Rosa, Frattamaggiore	4
26/27 novembre 2024	09,00-11,00 11,00-13,00	Orientamento per la scelta del corso di studi	<i>Salone dello studente</i>	Mostra D'Oltremare (NA)	2
2 dicembre 2024 (Ambrosetti e Cacace)	08,20-13,20	Orientamento presso Scuola Superiore di 1° grado	<i>Orientamento e presentazione dell'indirizzo Classico</i>	L'Istituto Comprensivo G. B. Angioletti di Torre del Greco	5

11 dicembre	9,30-17,30	Percorso storico-artistico nella Roma Barocca	<i>Galleria Borghese</i>	Roma	8
17 dicembre	10,20 - 11,20	Attività di laboratorio	<i>Reazione di saponificazione</i>	Laboratorio Liceo	1
19 dicembre	10,00 -12,00	Orientalife Federico II	<i>Il paesaggio digitale</i>	Aula Liceo	2
25 marzo 2025	10,00-12,00	VIDEOCONFERENZA "OrientiAmo il futuro" Dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche)	<i>La chimica "in silico": molecole e luce</i>	Aula Liceo	2
4 aprile 2025	18,00-22,00	Notte Nazionale del Liceo Classico	<i>"Nel mare della vita io sono così..."</i>	Aula Magna Liceo	4
11 aprile 2025 (Attruia, Cacace, Fattorusso, Ferrandino)	9,00- 11,30	Orientamento universitario presso Università Vanvitelli	"Vanvitelli orienta 2025"	Università Vanvitelli	2,5

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Nel corso del corrente anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Olimpiadi lingue e civiltà classiche (7),

Certamen Nolanum(1),

Agon politikos (2),

Concorso "Raccontiamo il centro storico"(1),

Certificazione linguistica di Latino(2),

Giornalino scolastico "Lo strappo"(4).

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Natura, bellezza e armonia interiore
- Segnali del moderno
- Tempo, spazio e memoria
- Intellettuali e società

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom		Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	X
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	X
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrustrate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Nel corso del pentamestre, sono state organizzate simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, finalizzate alla familiarizzazione degli studenti con le modalità di svolgimento, la gestione del tempo e le richieste specifiche di ciascuna tipologia di prova. La simulazione della prima prova scritta si è svolta il 29 aprile, mentre la simulazione della seconda prova è stata calendarizzata per il 5 maggio. Le prove sono state valutate secondo i criteri adottati nelle griglie ministeriali, al fine di garantire coerenza con i parametri ufficiali e offrire un feedback oggettivo e formativo agli studenti. Le valutazioni hanno messo in evidenza il livello di preparazione raggiunto, consentendo di individuare eventuali criticità e orientare, dove necessario, ulteriori interventi di supporto e potenziamento.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;

- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

In conformità all'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 e all'art. 15, co. 2-bis del D.Lgs. 62/2017, introdotto dalla L. 150/2024, si precisa che il punteggio **massimo** della fascia di credito **può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.**

Caso 1: Media $\geq 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene assegnato automaticamente **agli studenti con condotta ≥ 9** , a condizione che **non ci sia sospensione del giudizio o promozione a maggioranza.**

Caso 2: Media $< 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene attribuito solo se:
 - il **voto di comportamento è ≥ 9** ;
 - la **somma dei punteggi degli indicatori elencati è $\geq 0,6$.**
- In caso contrario, viene attribuito il **punteggio minimo della fascia.**

Indicatori e punteggi aggiuntivi per il calcolo del credito scolastico

Indicatori	Punteggio aggiornato
Voto di condotta = 9	+0,1
Voto di condotta = 10	+0,2
Assenze tra 1 e 14 giorni	+0,2

Assenze tra 15 e 30 giorni	+0,1
Partecipazione a progetti scolastici (frequenza $\geq 80\%$)	+0,2
Partecipazione ad attività extrascolastiche	+0,2
Premi o riconoscimenti esterni	+0,2

Tabella crediti a.s. 2024/2025 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del Consiglio di classe in data 09/05/2025

Disciplina	Docente	Firma del docente
RELIGIONE	CITARELLA FLORA	
ITALIANO	GENTILE LUISA	
INGLESE	SCAFA BRUNA	
LATINO	NAPOLITANO MARIA LUISA	
GRECO	NAPOLITANO MARIA LUISA	
STORIA	CARILLO OTTAVIO	
FILOSOFIA	CARILLO OTTAVIO	

MATEMATICA	VITIELLO ANNALISA	
FISICA	VITIELLO ANNALISA	
SCIENZE	FIORENZA ANNUNZIATA	
STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA	
SCIENZE MOTORIE	D'ANTONIO ALESSANDRO	

12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO E – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta